



Le imprese chiamano, la generazione Z risponde!

100 ragazzi, 5 Scuole superiori, 3 aziende sfidanti.

In una sola parola: **ALI Z RACE!** Il nuovo progetto di Confindustria Alto Milanese, realizzato con i partner **PwC Italy, BCC di Busto Garolfo e Buguggiate, JA Italia, Rugby Parabiago 1948**, che punta ad incoraggiare i giovanissimi all'autoimprenditorialità.

Prima tappa: il **Bootcamp** che si svolgerà **sabato 26 ottobre** all'Istituto Maggiolini di Parabiago.

Dall'attività di team building con i 'Galletti' del Club di Parabiago, prende il via la maratona progettuale. Usando il rugby come metafora per lavorare in gruppo condividendo obiettivi e cooperando per raggiungerli, i migliori studenti selezionati dalle Scuole del nostro territorio competeranno fino ad aprile 2020 suddivisi in squadre. Obiettivo: trovare soluzioni innovative a problemi concreti proposti da tre eccellenze dell'Alto Milanese, **Legnano Teknoelectric e Nearchimica di Legnano, Rancilio Group di Parabiago**.

Dal talento alle competenze, lungo tutto il percorso, i ragazzi, assistiti da mentor di Confindustria Alto Milanese e **PwC Italy**, avranno l'opportunità di partecipare ad un percorso formativo, pensato per offrire loro quelle conoscenze innovative necessarie per affrontare la competizione, e a vita professionale in genere.

A maggio 2020 si svolgeranno le finali con un evento pubblico, dove mostreremo tutte le idee, che gli studenti presenteranno con pitch di 3 minuti davanti alla Giuria.

Per i progetti più meritevoli si aprirà un'ulteriore fase molto importante, quella della prototipazione. Grazie al supporto di **JA Italia**, le soluzioni più innovative entreranno a far parte del programma "Impresa in azione" adottato dalle scuole di oltre 40 Paesi europei e patrocinato dalla Commissione Europea come buona prassi nell'ambito della formazione economico-imprenditoriale nella scuola superiore.

Le mini imprese targate Alto Milanese potranno poi candidarsi e partecipare a competizioni nazionali ed internazionali di Junior Achievement.

A gareggiare a suon di buone idee saranno 100 ragazzi di terza superiore degli Istituti Bernocchi, Dell'Acqua, Barbara Melzi di Legnano, Torno di Castano Primo, Maggiolini di Parabiago.

"La finalità di questo progetto è duplice - commenta **Diego Rossetti, Presidente di Confindustria Alto Milanese** -. Da un lato avviciniamo gli studenti, e mostriamo loro come sono le fabbriche moderne coinvolgendoli con sfide che le nostre aziende affrontano quotidianamente, dall'altro anche gli imprenditori scendono in campo accettando con entusiasmo di farsi contaminare da soluzioni creative di giovanissimi da tradurre poi in casi concreti di applicazione."

"E' difficile immaginare il futuro che aspetta i ragazzi della generazione Z - continua Diego Rossetti. La certezza è che se le tecnologie cambiano rapidamente e con esse le competenze, sviluppare le soft skills oggi è la risposta vincente. Creatività, pensiero laterale e capacità di risolvere problemi complessi, le qualità che andremo a stimolare con la competizione ALI Z RACE negli studenti, sono sempre più ricercate dalle imprese 4.0. Questa iniziativa non sarà infatti solo un 'hackathon', ma è un percorso che nasce con l'obiettivo di ripetersi e crescere, perché, mai come oggi, il mondo della scuola e quello delle imprese devono andare avanti insieme per vincere da protagonisti.

"A coordinare il progetto - conclude Diego Rossetti - abbiamo voluto il nostro Gruppo Terziario Innovativo, guidato dal **Presidente Gianmaria Paganini** di The Zen Agency, perché la padronanza delle leve digitali è fondamentale per qualsiasi tipo di azienda".

"Investire sui giovani è investire sul nostro futuro - osserva il **Presidente della Bcc di Busto Garolfo e Buguggiate, Roberto Scazzosi** -. La contaminazione delle idee è la strada che ci permette di affrontare al meglio la complessità. E questo progetto spinge l'acceleratore sulla capacità dei giovani di avere un approccio diverso e sulla volontà delle imprese di farsi coinvolgere. In questo, anche la nostra Banca di Credito Cooperativo c'è: crediamo nella crescita che parte dal basso; crediamo in un territorio che sa fare rete e che vuole costruire un futuro da protagonista».

Legnano, 24 ottobre 2019